

**Procedura valutativa comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 12/A1- settore scientifico disciplinare IUS/01- Diritto Privato- presso l'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, finanziato 100% con fondi dell'Ateneo (D.R. n. 337 del 15 dicembre 2014 –avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 23 dicembre 2014- IV Serie Speciale concorsi ed esami).**

#### VERBALE N. 4

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 17 del 06 febbraio 2015, composta da:

Prof. ROBERTO CARLEO, Ordinario presso l'Università degli Studi di TERAMO

Prof. ANDREA SASSI, Ordinario presso l'Università degli Studi di PERUGIA

Prof.ssa LOURDES FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ Ordinario presso l'Università degli Studi di NAPOLI PARTHENOPE

si riunisce al completo il giorno 25 marzo 2015 alle ore 11,30 presso i locali della direzione amministrativa dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri".

Preliminarmente la Commissione procede alla sottoscrizione di copia cartacea dei precedenti verbali delle riunioni compiute in via telematica (verbali nn. 1 e 2).

Prima di procedere alla discussione pubblica dei candidati, la Commissione, seguendo i criteri indicati dal bando e dai verbali delle precedenti riunioni, fissa nel numero di cinquanta (50) il punteggio massimo complessivo attribuibile a ciascun candidato per i titoli, e nel numero di dieci (10) il punteggio massimo attribuibile per ciascuna delle pubblicazioni presentate. Detti punteggi saranno applicati a seguito della discussione ai soli candidati che vi avranno partecipato, ai sensi dell'art. 7, comma 8 del bando.

Alle ore 12.30 la Commissione si trasferisce nell'Aula n. 6 per lo svolgimento della discussione pubblica.

Sono presenti, come da foglio di presenza che si allega (all. 1), i Candidati Domenico Costantino e Aurora Vesto. La Commissione invita i Candidati alla discussione secondo l'ordine alfabetico. I Candidati procedono alla discussione, nonché alla prova di lingua straniera sulla base della lettura e della traduzione del testo di parte di un articolo in lingua che si allega al presente verbale (all. 2).

Al termine della discussione la Commissione procede alla valutazione dei predetti Candidati.

Candidato **Domenico COSTANTINO**:

**Commissario: Prof. Roberto CARLEO:** Conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica. Nella discussione orale il Candidato ha illustrato il proprio percorso formativo evidenziando il proprio interesse anche professionale per il diritto di famiglia. Espone con convinzione i temi trattati nei due lavori minori presentati. Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**Commissario: Prof. Andrea SASSI:** Conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica. Nella discussione il Candidato mostra una adeguata padronanza, sebbene limitata agli argomenti trattati circoscritti al diritto di famiglia. Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**Commissario: Prof.ssa Lourdes FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ:** Conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica. Nella discussione il Candidato ha dimostrato una adeguata conoscenza delle problematiche oggetto dei suoi lavori con un'apprezzabile attenzione alla giurisprudenza. Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO COLLEGALE:** La Commissione, seguendo i criteri indicati dal bando e dal verbale n.1, conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica, e in seguito alla discussione - nella quale il Candidato ha illustrato il percorso formativo e l'attuale attività, anche professionale, è svolta, prevalentemente, in materia di diritto di famiglia e che costituisce oggetto dei due lavori minori che il Candidato espone in maniera ordinata e lineare - attribuisce i seguenti punteggi:

**Titoli:** punti **22**, considerando, in particolare, i titoli di dottore di ricerca, di specializzazione in professioni legali, di master di II livello in Diritto di famiglia e l'attività di cultore nella stessa materia dal 2009 al 2014 presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria.

**Pubblicazioni:**

"Accertamento dei redditi dei coniugi e poteri ufficiosi del giudice della separazione" - punti 3;

"Adozione e disabilità" - punti 2;

Totale punti **5**.

Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**Totale generale: punti 27**

2 

Candidata **Aurora VESTO:**

**Commissario: Prof. Roberto CARLEO:** Conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica. Nella discussione orale la Candidata ha illustrato il proprio percorso formativo e la corposa attività didattica svolta evidenziando vari incarichi didattici, nonché attività di tutor presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Messina nonché la partecipazione ad un Prin 2009 "Principio di sussidiarietà e limiti all'autonomia dei privati". Con riferimento alle pubblicazioni espone alla Commissione in particolare la monografia sui beni, mostrando sicura padronanza del tema e dei recenti termini del dibattito sui beni comuni indicandone le prospettive *de iure condendo*. Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**Commissario: Prof. Andrea SASSI:** Conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica. Nella discussione la Candidata illustra il compimento di un' apprezzabile attività didattica. In relazione alle pubblicazioni mostra un'ottima conoscenza degli argomenti di diritto privato con particolare riferimento alle tematiche trattate nella monografia sui beni e nei lavori di diritto di famiglia. Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**Commissario: Prof.ssa Lourdes FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ:** Conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica. Nella discussione la Candidata ha evidenziato una cospicua attività didattica che comprende contratti di insegnamento, partecipazione a commissioni per gli esami di profitto, attività di tipo seminariale e tutoraggio degli studenti. Sottolinea inoltre la partecipazione a progetti di ricerca nell'ambito del diritto privato. Per quanto riguarda le pubblicazioni la Candidata ha approfondito, in particolare, il percorso di ricerca di cui è espressione la sua monografia in tema di beni. Ha dimostrato rigore metodologico, chiarezza espositiva e un'ampia conoscenza del dibattito dottrinale e giurisprudenziale attuale, rilevando alcuni spunti innovativi anche in relazione ai lavori minori. Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**GIUDIZIO COLLEGALE:** La Commissione, seguendo i criteri indicati dal bando e dal verbale n.1, conferma le valutazioni già espresse nel Verbale n. 3 sui titoli, curriculum e produzione scientifica, e in seguito alla discussione - nella quale la Candidata ha illustrato la sua ricca attività didattica e la sua ampia produzione scientifica, illustrata con puntualità e rigore, attribuisce i seguenti punteggi:

**Titoli:** punti **38**, considerando in particolare, tra i titoli già richiamati nel Verbale n. 3:  
il dottorato di ricerca;  
i numerosi e continui incarichi di attività didattica e tutoraggio presso la Scuola di Specializzazione per le professioni legali dell'Università di Messina;  
l'attività di cultore nella materia, con relativa partecipazione ad esercitazioni e commissioni d'esame di diritto privato presso l'Università di Messina;  
La partecipazione al Prin 2009 "Principio di sussidiarietà e limiti all'autonomia dei privati".

## **Pubblicazioni:**

- “I beni. Dall'appartenenza egoistica alla fruizione solidale” - punti 8;  
“Interessi legittimi, normativa antitrust e disciplina sulla privacy” - punti 4  
“La rilevanza del fattore temporale nella dinamica dei rapporti familiari” - punti 4  
Nota a Sentenza “Tenore di vita potenziale e durata del matrimonio: motivo e misura dell'assegno divorzile” - punti 3  
Nota a ordinanza, “L'identità di sesso e il matrimonio: una strada percorribile?” - punti 3  
Nota a Sentenza, “Cognome del figlio naturale: declino del patronimico e ascesa dell'identità personale del minore” - punti 3  
Nota a sentenza, “Uso strumentale del cognome” - punti 3  
Nota a sentenza, “La funzione del tempo nella struttura dei nuovi fenomeni proprietari: la proprietà ciclica determinata o determinabile” - punti 3  
Nota a sentenza, “La prolungata convivenza costituisce comportamento giuridico di accettazione del rapporto: il “Tempo” blocca la delibazione delle sentenze rotali di annullamento del matrimonio” - punti 3  
Nota a sentenza, “Effetti del mutamento di sesso in costanza di vincolo matrimoniale” - punti 3  
Nota a sentenza, “La posizione del concepito privato del rapporto genitoriale a causa di un illecito altrui” - punti 3  
Nota a sentenza, “L'inadempimento ingiustificato di una «promessa di matrimonio» può causare un «danno esistenziale»” - punti 3  
Nota a due sentenze: “Affidamento condiviso e assegnazione della casa familiare in caso di rottura della convivenza *more uxorio*” - punti 3  
Nota a sentenza, “La convivenza coniugale è limite all'efficacia civile della sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale” - punti 3  
Nota a sentenza, “La rettificazione sessuale durante il matrimonio provoca un divorzio imposto?” - punti 3

**Totale punti 52.**

Ha adeguata conoscenza della lingua inglese.

**Totale generale: punti 90**



La Commissione, al termine della procedura di valutazione comparativa, con deliberazione adottata all'unanimità predispone la seguente graduatoria dei partecipanti:

1 - Aurora VESTO

2- Domenico COSTANTINO

La Commissione indica, pertanto, il soggetto idoneo alla stipula del contratto nella dott.ssa Aurora VESTO e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 17,30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

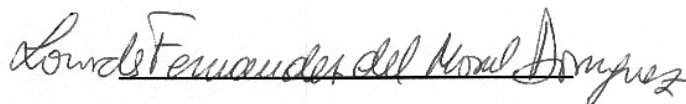
Prof. Roberto CARLEO





Prof. Andrea SASSI



Prof.ssa Lourdes FERNANDEZ DEL MORAL  
DOMINGUEZ



ALLEGATO 1 (e VERBALE 4)

CONCORSO PER RICERCATORE SSD IUS01 - Diritto Privato - FIRMA PRESENZA 24 marzo 2015							
N°	Titolo	Cognome	Nome	Num. Prot.	Documento identità	Firma del Candidato	
8	Dott.ssa	BARILLA'	Giuseppina	00238-15			
7	Dott.	CATALISANO	Giovanni	00183-15			
6	Dott.	COSTANTINO	Domenico	00182-15	PdG: 5067066X		
5	Dott.ssa	MARCIANO'	Angela	00179-15			
2	Dott.ssa	MILELLA	Magda	00167-15			
4	Dott.	ORLANDO	Gianfranco	00169-15			
1	Dott.	SALVI	Gabriele	00065-15			
3	Dott.ssa	VESTO	Aurora	00168-15	Cdi: AR3150869		





ALLEGATO 2 (al VERBALE 4)

JONAH  
HILL

The New York Times | <http://nyti.ms/1DVUTHg>

EUROPE

## Italy's Highest Court Set to Rule in Amanda Knox Case

By ELISABETTA POVOLEDO MARCH 24, 2015

ROME — More than seven years after an American undergraduate student, Amanda Knox, and her Italian boyfriend were accused of murdering a British exchange student, Italy's highest court is set to issue a final ruling, one that could push the issue of her extradition from the United States.

The ruling from the Court of Cassation is expected Wednesday after a judicial odyssey that has seen Ms. Knox and her boyfriend at the time, Raffaele Sollecito, convicted in 2009 and acquitted two years later, only to have their acquittals thrown out in 2013.

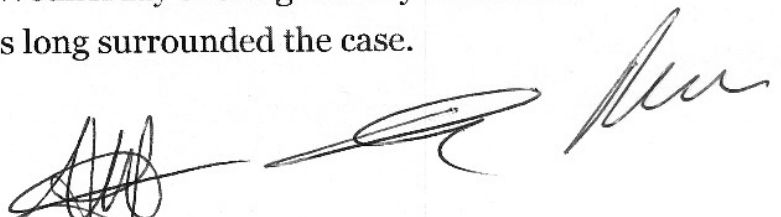
They were retried, and in January 2014 a second appellate court upheld the original conviction, sentencing Ms. Knox to 28 1/2 years in prison and Mr. Sollecito to 25.

Italian judges must now rule on whether to confirm their convictions and prison terms, which could set in motion an extradition process for Ms. Knox, who returned to Washington State upon her acquittal in 2011 after four years in prison and vowed never to return to Italy in the case of a conviction.

Or the court could order new appellate trials for one or both. A third person, Rudy Guede of Ivory Coast, was also convicted and is halfway through his 16-year sentence.

Ms. Knox, like Mr. Sollecito, maintains she is innocent in the killing of Meredith Kercher, a University of Leeds student, who was found half-naked in her locked room, her throat slit, one morning in November 2007.

Regardless of the outcome, Wednesday's ruling is likely to fuel the zealous whodunit debate that has long surrounded the case.



The protagonists were all studying in Perugia, a university town in central Italy popular with foreigners. Their good looks and youth — Ms. Kercher was 21 when she died; Ms. Knox, a year younger; Mr. Sollecito, 23; and Mr. Guede, 20 — juxtaposed with the heinousness of the crime made the case irresistible to tabloid, mainstream and social media alike.

On dozens of websites, the killing's minutiae — motive, alibis, forensic evidence, witness accounts — have been debated with obsessive detail.

For some, the case came to serve as a cautionary tale of young Americans running wild while studying in a foreign country.

For others — mostly her supporters in the United States — Ms. Knox came to be seen as the innocent victim of a perplexing foreign legal system.

That opinion will be reinforced among supporters of Ms. Knox should the Court of Cassation confirm her guilt.

“People are mistrustful of results they don't like, especially in a foreign country, and many Americans don't like the results,” said Julian Ku, a professor of international law at Hofstra University.

But, he added, “a lot of folks in England would feel the same way about an acquittal.” Both sides “are ready to denounce the verdict, whichever way it goes,” he said.

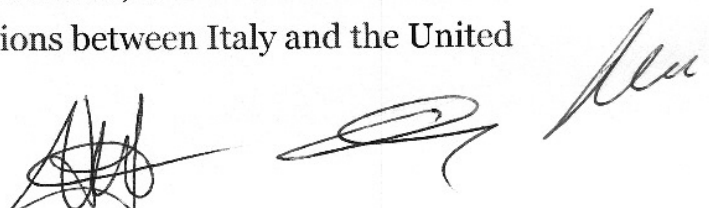
If the court upholds a conviction, attention will shift from Italy's judicial procedures to its diplomatic sphere. An extradition request — were Italy to make one — would probably be granted, Professor Ku said.

“In these cases, the United States normally extradites because they are constantly asking other countries to extradite,” he said. “It would weaken the United States' case when it asks other countries to return people.”

At the same time, extradition “would be politically unpopular because she's so popular and gets so much attention,” Professor Ku added. “It will be hard.”

Francesco Maresca, a lawyer who represents the Kercher family, said his clients would push for Ms. Knox's extradition should the court find her guilty. “The family wants to get to the bottom of this case, and if that means extradition, then it means we will do this, too.”

Despite the strong feelings of each side, an extradition would be unlikely to provoke diplomatic tensions between Italy and the United





States, predicted Alessandro Colombo, a professor of international relations at the University of Milan.

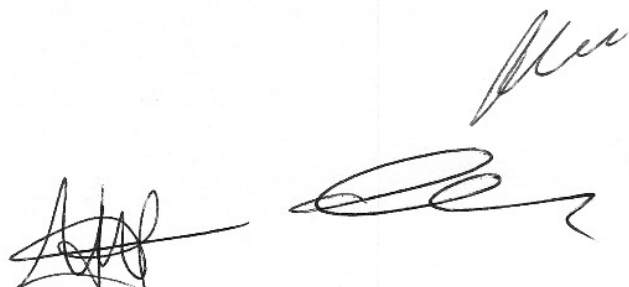
“Maybe there will be a wave of emotion initially,” he said, “but there have been more important cases, infinitely more serious, that have not had any consequences on Italian-American relations.”

Thirty years ago, extradition requests would have been politicized, he added. “Now even political questions are remanded to the private sphere,” Professor Colombo said.

Lieve Gies, a senior researcher at the University of Leicester who studied the impact of social media in the case, believes the public’s fascination with Ms. Kercher’s killing will not end with the Court of Cassation’s ruling.

“It’s an exceptional case; usually defendants have their day in court, their day in the news media, and we move on as audiences,” she said. “I don’t think this will happen. People will be raking over this case over and over again.”

A version of this article appears in print on March 25, 2015, on page A10 of the New York edition with the headline: Italy’s Highest Court Set to Rule in American’s Case.

Three handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The signatures are stylized and cursive, with varying lengths and flourishes.